

storie di incontri mai avvenuti

mercoledì 3 dicembre 2014
0 e 00

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*

le storie scritte nella mia mente
che per tanto tempo
ho lasciato che divenisse il ricordo
del mio tempo appresso

mercoledì 3 dicembre 2014
0 e 02

da sempre
trasparir di me
a fare il mio spazio

mercoledì 3 dicembre 2014
0 e 04

metafisiche attese
di una vita perfetta

mercoledì 3 dicembre 2014
0 e 06

sceneggiature metafisiche
che alla lavagna mia organismi
escogitate dalla mia mente
del dentro lo mio spazio
si fanno
vera memoria

mercoledì 3 dicembre 2014
23 e 30

che quando
a tornar dalla memoria in reiterare
non distinguo più il presente
se di presente
fosse mai stato il tempo
del suo reale

mercoledì 3 dicembre 2014
23 e 32

il sentimento organismo
che dallo interferir ricordo
vie' scaturito a fare
i miei presenti dentro
fatti di dopo

mercoledì 3 dicembre 2014
23 e 34

a renderlo passato
inventare il presente
che non sta avvenendo

mercoledì 3 dicembre 2014
23 e 36

dei sentimenti d'organismo
a prendermi il coraggio
di concepire lo strumentare suo
che li costituisce

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 00

e a me
d'estrinsecar nell'avvertire
di cosa si costituisce

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 02

la parte dello fisicar di sé
a me
del suo sentimentare

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 04

avvenire ed avvertire

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 06

quanto avviene a funzionare
e quanto è l'avvertire

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 08

quel che fa già
da sé
e in sé
il mio organisma
e cos'è
che me
ad avvertire

giovedì 4 dicembre 2014
17 e 10

la parte che s'è scritta
di fin da tanto tempo fa
e ancora adesso
si scrive
alla mia mente

giovedì 4 dicembre 2014
18 e 00

che poi
d'emulazione sua meccana
si riversa all'organisma mio di dentro

giovedì 4 dicembre 2014
18 e 02

*emulare l'uomo animato
ho cercato*

17 settembre 1979

ho emulato per avere

*28 febbraio 1984
12 e 55*

*un regno ed il movimento in esso
guardiano di corrispondenze
emulazioni*

21 giugno 1987

*corredo umano
piano culturale nel quale proiettare l'ombra
ritagli di figure emule*

21 giugno 1987

*all'inizio assente
poi ad emulare
ed infine a seguire*

28 gennaio 1997

*storie comuni
d'emulare interpreti e trovar comunità*

24 gennaio 2000
(19 e 18)

*colori e colori
dipinti e dipinti
ad emulare me*

31 gennaio 2000
16 e 50

*dipingendo e dipingendo scoprirò tutti i colori
e finalmente autoritratto*

31 gennaio 2000
17 e 15

gli attori che incontro nei miei spettacoli interiori

venerdì 5 dicembre 2014
20 e 00

la vita che si svolge d'interiore
fatta della copia
via via d'emulanda
nel posto di me

venerdì 5 dicembre 2014
20 e 02

la vita emulanda
che dalla memoria mia sedimenta
tutta si svolge interiore
della mia pelle
nel posto di me

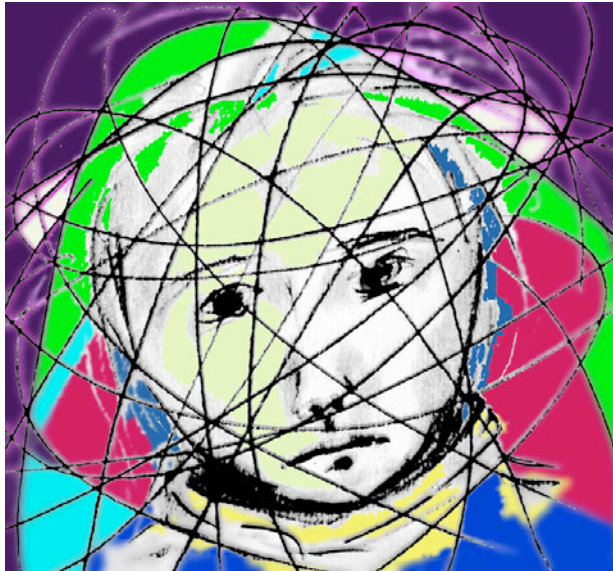
venerdì 5 dicembre 2014
20 e 04

gli svolgimenti interiori alla mia pelle
che il volume mio della carne
reiterata ad emular
fatta condotta
dalla memoria sua sedimentata

domenica 7 dicembre 2014
4 e 00

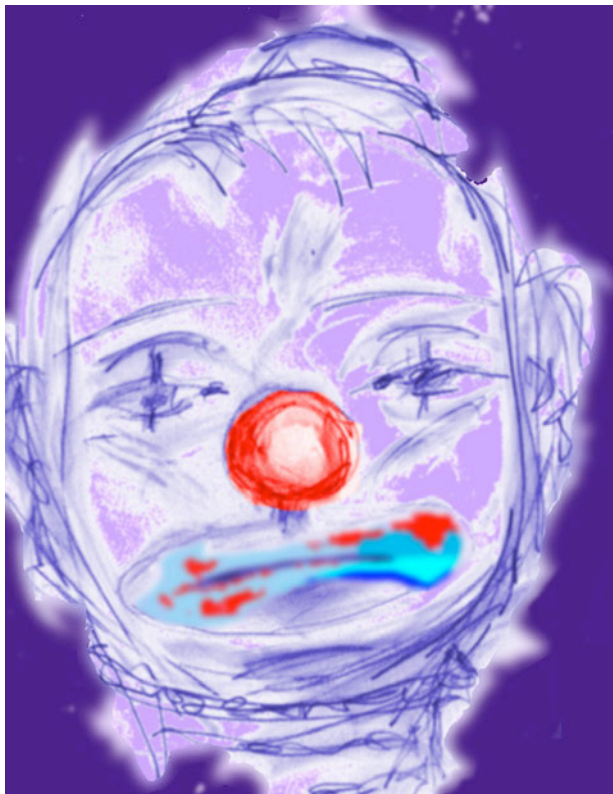
scene di dentro
e me
condotto in esse

domenica 7 dicembre 2014
4 e 02



accorgermi dello spettacolo
che il mio organismo
sa rendere di sé
a me
che ci sto dentro

domenica 7 dicembre 2014
5 e 00



accorgermi del corpo mio organisma
emulatore
di sé memorizzato

domenica 7 dicembre 2014
5 e 02



scene
m'incontrano dentro
che personando d'esse
mi trattengono loro

domenica 7 dicembre 2014
6 e 00

credere me che cosa il corpo mio va personando
20 febbraio 2011
21 e 02

storie che mi precedono
proponendo di me
sé stesse

domenica 7 dicembre 2014
6 e 02

tra me e le tele di ragno
rientrar nelle movenze
suggeritore diffuso nella mia pelle
sembra padrone
e d'estromesso me
di nostalgia ritrovo

11 aprile 2000
15 e 09

spalancare la porta
tenerla più aperta di quanto il suo riquadro
andare
venire
tutto secondo tutto
dove per dove
tutto perché è solo tutto
niente come se fosse tutto
tutto come se fosse niente
aria di niente
dolce illusione di niente
strada fatta di niente
perché sentire
perché illusione
perché musica
occhi che non formano
occhi che solo impongono
occhi che ascoltano senza capire
occhi che corrono nella speranza
speranza di essere dove si sente di andare
tempesta senza vento
tempesta senza onde
solo deserto immobile
deserto di figure sfocate
deserto di figure che trascinano sé stesse
ombre
scie senza nome
lentezza di visioni lontane
musica
musica che torni
musica che tradisci
musica che illudi di essere dove non si è
11 aprile 1972
14 e 05

brasile
terra senza strade
terra ove tutto è inizio
foreste
autunno
nuvole
promessa
ovunque
non vie
non traguardi
non più corridoi tra mura altissime
autunno
intorno
la mia danza
alberi
sottile spessore di tempo senza storia
.....
20 aprile 1972
10 e 15

ora non ci sono porte
non ci sono mura
solo colonne
12 giugno 1972
15 e 51

quando di dentro
ritratto dalla stessa mia vita
di me
son fatto tradito

domenica 7 dicembre 2014
11 e 00

*non c'è da perdonar gli sgarbi
che quanto all'avvenuto
d'attrarre non può
ma di scambiar
reciproco
punto di vista
senza confronti
ma di medesimar
l'uno con l'altro
lo scambio
e di condivisione
pace s'avviene*

24 aprile 2001
11 e 44

quando
dal corpo mio vivente
gli sgarbi a me
sono compiuti

domenica 7 dicembre 2014
11 e 02

che il corpo mio vivente
al posto di me
di sé
e in sé
m'infonde d'essere me

domenica 7 dicembre 2014
11 e 04

*padre nostro che sei d'immenso
che tutto esiste
mentre l'ignoro*

25 aprile 2001
19 e 45

*di mia memoria circondato
di buio ammanto
i confini d'essa*

25 aprile 2001
19 e 50

*d'avvertir stanza pulita
posso
che senza argomento
di purezza
ancora esisto*

28 aprile 2001
11 e 38

copia di chi
dentro d'ognuno
che in sé
vie' concepita
e nel posto di chi
ognuno si rende
di lui
quella fatta da sé

domenica 7 dicembre 2014
20 e 00

*nascita è pura
e pura è la morte
ma in mezzo
a colmar purezza
tanta zizzania*

6 giugno 2001
18 e 54

*ma quanto m'avverto
è solo un lampo
che prima ero fuori
e poi
dentro
la scena navetta*

9 giugno 2001
9 e 12



*e stessa condizione d'homo
ora mi trovo
e la mia mente
con il mio corpo
son la navetta*

5 agosto 2001
9 e 03

*dell'idee che la mente mia restituisce al corpo mio
e d'essere d'esso
e in esso presente
tento la rotta*

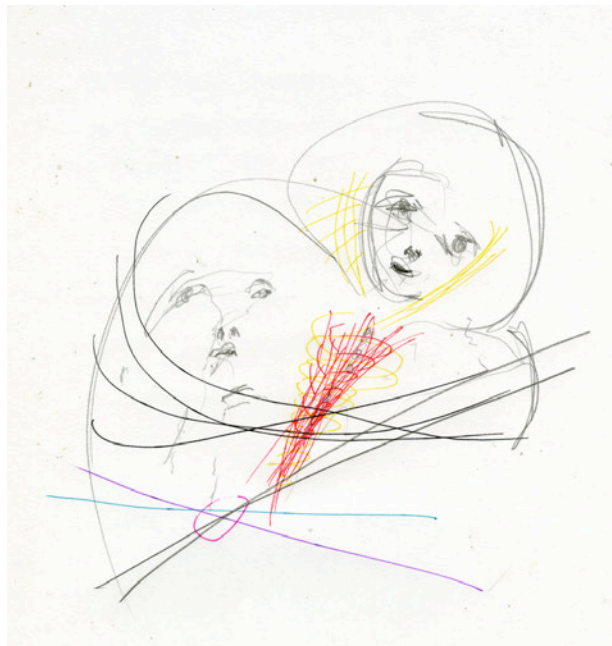
5 agosto 2001
9 e 05

*d'estemporaneità
la faccia e l'espressioni
a chi m'incontra
interpreto di me
di solo mio*

domenica 7 dicembre 2014
22 e 00

*momenti di scena
che d'estemporaneo umore
fanno l'andare*

domenica 7 dicembre 2014
22 e 02



*il corpo mio
da quando s'è avviato
e me
fino da allora
immerso a quanto*

lunedì 8 dicembre 2014
12 e 00



del corpo mio organisma
a far da barca
e me
di questa
pur non sapendo
mi ritrovai nocchiero

lunedì 8 dicembre 2014
12 e 02

a sentimento
di dentro la lavagna mia organisma
fo solo a promotar dell'evocare rotte

lunedì 8 dicembre 2014
16 e 00

nei reiterar contemporaneo
ch'alla mia carne
dalla memoria mia
s'avviene d'emular di un mimo e di un altro
e a personare me d'ognuno d'essi
dello marcar la differenza
l'organisma mio
a rumorar di sua funzione
per me
è d'avvertir sentimentare

lunedì 8 dicembre 2014
18 e 00

il corpo mio
dei moti suoi ch'avvie'
da dentro a dentro
d'ogni sua parte fatta vivente
del suo sedimentio
volta su volta
da sé
fa di registro

martedì 9 dicembre 2014
8 e 00

di quanto ormai s'è fatto a registrare
a quelle stesse parti prima motorate
di reiterare in risonare
le mosse sue già rese originali
fa ancora
d'emulare

martedì 9 dicembre 2014
8 e 02

la memoria mia sedimentaria
per quanto
dal corpo mio organismo
m'è conservata
prima
da esso
vie' elaborata
e poi
di sentimento
all'immersione mia di me
è di passata

martedì 9 dicembre 2014
9 e 00

lo monitorare a me
che la lavagna mia organismo
fa
dei suo emulare

martedì 9 dicembre 2014
9 e 02

*d'aver lasciato il corpo mio incustodito
da intorno
gl'agganci han manovrato
e spettator son divenuto*

*7 settembre 2001
22 e 17*

